



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 2113 DEL 10/04/2015**

**OGGETTO:** Accordo programmatico del 30/09/2011 tra Regione Umbria e TERNA per lo sviluppo ambientalmente sostenibile della rete elettrica di trasmissione nazionale e la risoluzione delle problematiche territoriali legate a infrastrutture elettriche presenti sul territorio regionale. Linea elettrica A.T. Magione – Ponte Rio. Tavolo regionale VAS – Terna SpA.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta.

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

**Vista** la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

**Vista** la DGR n. 423 del 13/05/2013 "Specificazioni tecniche e procedurali in materia di VAS".

**Vista** la DGR n. 1129 del 04/10/2011 "Accordo programmatico sottoscritto in data 30/09/2011 tra Regione Umbria e TERNA per lo sviluppo ambientalmente sostenibile della

rete elettrica di trasmissione nazionale e la risoluzione delle problematiche territoriali legate a infrastrutture elettriche presenti sul territorio regionale. Presa d'atto”.

**Visto** che nell'ambito delle attività del tavolo Tecnico regionale per la Valutazione Ambientale Strategica applicata alla pianificazione della rete elettrica in alta tensione, sono stati avviati con Terna, in relazione all'impiantistica presente e da ammodernare/modificare nel comprensorio di Perugia, approfondimenti tecnici relativi alla realizzazione della linea elettrica in alta tensione Magione - Ponte Rio.

**Visto** che ai lavori del Tavolo Tecnico, relativi alla condivisione della fascia relativa alla realizzazione della linea elettrica in alta tensione Magione - Ponte Rio, hanno partecipato:

Servizi Regionali

- Servizio Foreste Economia e Territorio Montano;
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, gestione rifiuti, attività estrattive;
- Servizio Paesaggio, territorio e geografia;
- A.R.P.A. UMBRIA;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria;
- Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria;
- Provincia di Perugia;
- Comune di Perugia;
- Comune di Corciano;
- Comune di Magione;
- Terna S.p.A.;

**Considerato** che nell'ambito delle attività del tavolo Tecnico regionale si è svolto un specifico sopralluogo, effettuato in zona il 3 luglio 2013, dal quale è emerso che la fascia di fattibilità inizialmente individuata, correva quasi tutta in “Aree da prendere in considerazione solo in assenza di alternative”, per la rilevante sensibilità ambientale dei luoghi.

**Visto** che nel corso del sopralluogo si sono prese in considerazione ipotesi di fascia a parziale rettifica del tracciato esistente.

**Constatato** che veniva effettuato il giorno 10.07.2013 un successivo sopralluogo richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, al fine di approfondire gli aspetti paesaggistici.

**Visto** che sulla base di quanto emerso nel corso del sopralluogo del 03.07.2013 e del 10.07.2013, TERNA spa ha prodotto e trasmesso una documentazione integrativa che il Servizio Valutazioni Ambientali ha mandato a tutti i partecipanti al tavolo in data 25 Luglio 2013. La documentazione presentava, a fianco del tracciato esistente ed alla soluzione inizialmente elaborata sulla base dei criteri ERPA (Alternativa n. 1), altre due soluzioni parziali (Alternative 2 e 3).

**Visto** che sulla base dei sopralluoghi e della documentazione integrativa trasmessa da Terna, nonché del contributo della Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Umbria prot. n. 1128 del 21.02.2014 (prodotto a seguito del sopralluogo del 10.07.2013 e della documentazione integrativa predisposta da Terna S.p.A, a tutti inviata il 25.07.2013), e preso atto che i pareri dei Comuni di Magione e di Corciano erano tra loro divergenti, il Tavolo VAS ha concordato che era necessario disporre del mosaico delle previsioni degli strumenti urbanistici dei due Comuni corredati da una relazione tesa a indicare la priorità e/o la rilevanza di attuazione di tali previsioni. Il Tavolo ha formalizzato pertanto ai due Comuni, Corciano e Magione, la richiesta di produrre il file con le previsioni urbanistiche nella zona di studio e di accompagnare i file con una relazione come su indicato.

**Visto** che Il giorno 31 Marzo 2014 alle ore 10:30 si è tenuto, presso gli uffici della Regione Umbria di Perugia, la riunione del Tavolo Tecnico regionale VAS – TERNA per poter esaminare i mosaici delle previsioni degli strumenti urbanistici dei due Comuni e che con riferimento agli esiti dei lavori della seduta del tavolo, alla quale il Comune di Magione non ha partecipato, si è stabilito di incaricare il Servizio valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale di organizzare uno specifico incontro tecnico con i due Comuni al fine di individuare una soluzione compatibile con le previsioni urbanistiche e con la

situazione vincolistica relativa ai territori interessati.

**Visto** che il giorno 14 Aprile 2014 alle ore 12:30 si è tenuto, presso gli uffici della Regione Umbria di Perugia, l'incontro fra la Regione Umbria, Comune di Corciano e il Comune di Magione incontro relativo alla linea elettrica Magione - Ponte Rio.

**Considerato** che nel corso dell'incontro i rappresentanti dei due comuni hanno ribadito le motivazioni di tipo urbanistico e relative alla situazione vincolistica alla base delle loro indicazioni. I rappresentanti dei Comuni hanno concordato su quanto di seguito:

1. escludere l'ipotesi 1 (criteri ERPA elaborata da TERNA) e l'ipotesi di affiancare la linea elettrica all'attuale tracciato ferroviario (l'affiancamento sarebbe del resto abbastanza relativo in quanto la linea si deve posizionare comunque ad una cospicua distanza dalla ferrovia a causa delle fasce di rispetto necessarie delle due infrastrutture lineari; ciò costituirebbe un elemento di importante criticità in relazione alla presenza dell'aviosuperficie e del nucleo abitato "Palazza");
2. prevedere solo per il tratto iniziale un tracciato in variante all'esistente in modo da evitare di interessare l'autodromo di Magione e la zona urbanizzata presente in adiacenza al confine del Comune di Corciano;
3. ricollegarsi al tracciato esistente utilizzandolo in gran parte per poi verificare una seconda variante nel tratto finale in arretramento direzione ovest verso l'interno rispetto alla zone urbanizzate in territorio del Comune di Corciano, oppure attraverso minimi spostamenti dell'attuale tracciato;
4. definire congiuntamente tra i due comuni la fascia condivisa individuata e rimetterla al tavolo VAS nel più breve tempo possibile.

**Visto** che con nota prot. 24364 del 31.07.2014 il Comune di Corciano ha trasmesso l'ipotesi di fascia della linea elettrica Magione – Ponte Rio condivisa dai due Comuni (Magione – Corciano), compatibile con le previsioni urbanistiche e con la situazione vincolistica relativa ai territori interessati e che con comunicazione del 4.08.2014 il Servizio Regionale Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, ha inoltrato a tutti i componenti del Tavolo la documentazione relativa alla fascia condivisa dai due Comuni e con la stessa è stata convocata per il giorno 16.09.2014 una nuova riunione del tavolo tecnico.

**Considerato** che nel corso della riunione il Comune di Corciano ha illustrato la cartografia su cui è stata riportata la fascia condivisa con il Comune di Magione. Dall'analisi della cartografia risulta che la fascia condivisa dai due Comuni, comprende nel primo tratto (in zona confine tra i due Comuni una Variante all'attuale tracciato con lo spostamento della fascia in direzione sud), poi la fascia ripercorre il tracciato della vecchia linea (Alternativa 4). Terna faceva notare che, con riferimento alla proposta di conservare buona parte dell'attuale tracciato sul territorio del Comune di Corciano, una volta fatti i lavori, la linea sarà considerata come una nuova linea, dovrà quindi sottostare alla nuova normativa che abbassa i campi magnetici da 10 microtesla a 3 microtesla, per cui le distanze di rispetto saranno maggiori rispetto le attuali. Il Tavolo ha determinato di dare mandato al Comune di Corciano di individuare la fascia della linea elettrica tenendo conto della esigenza di assicurare la distanza di legge per un nuovo elettrodotto. Con nota prot.1664466 del 12.12.2014 il Comune di Corciano ha trasmesso la nuova ipotesi di fascia della linea elettrica Magione – Ponte Rio condivisa dai due Comuni (Magione – Corciano), compatibile con gli accordi e le conclusioni del tavolo tecnico del 16.09.2014.

Detta ipotesi, che si può definire "**Alternativa 5**", cerca di conciliare le esigenze delle amministrazioni comunali coinvolte, i pareri della Direzione Regionale per i beni culturali, le indicazioni di ARPA indirizzate verso l'allontanamento da nuclei sparsi di residenze ed il miglioramento generale del tracciato rispetto all'attuale. Essa consiste:

- nel ricongiungimento al vecchio tracciato una volta superata la zona autodromo e zona industriale di Corciano;
- proseguimento sul percorso esistente per tutta la zona pedecollinare e boscata evitando il passaggio a quote superiori con interessamento dei crinali;
- creazione di un bypass del tracciato originario a scavalcare i nuclei sparsi di residenze che si trovano immediatamente alle spalle della zona produttiva di Taverne rispetto all'asse della S.S.75bis con ritorno sul percorso "Alternativa 3";

- chiusura con ritorno in prossimità del tracciato esistente una volta superati detti ostacoli e conclusa la zona produttiva;
- continuazione in prossimità del vecchio tracciato sino all'inizio del tratto interrato.

L'indicazione di quest'ultimo tratto come fascia anziché come linea si intende a significare che dal tracciato originario saranno considerati compatibili gli spostamenti necessari, sino all'individuazione di un percorso mediano tra "Alternativa 3" e la linea esistente per rendere compatibile il nuovo tracciato con i limiti inferiori imposti dalla nuova normativa sull'inquinamento elettromagnetico e le nuove consequenziali fasce di rispetto.

Con apposita mail del 15.12.2014 il Servizio Regionale Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, ha inoltrato a tutti i componenti del Tavolo la documentazione relativa alla fascia condivisa dai due Comuni.

**Visto** che con nota PEC Prot. 2641 del 13.01.2015, il Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia ha fatto pervenire un suo parere, con cui ha rappresentato alcune considerazioni.

*"Nell'ambito delle competenze di questo servizio, per l'individuazione della fascia più idonea si è tenuto conto:*

- *Innanzitutto dei caposaldi dati dal punto di partenza della linea (Magione, cabina primaria a nord – ovest dell'autodromo) e il punto di arrivo in loc. Solomeo;*
- *Dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di protezione dalle radiazioni elettromagnetiche, per le cui valutazioni specifiche si rinvia alle considerazioni dei soggetti competenti, tra cui ARPA Umbria;*
- *Delle interferenze con infrastrutture già presenti nel territorio: autodromo, avio superfici, campi fotovoltaici;*
- *Delle ulteriori interferenze con nuclei abitati esistenti (per esempio la stazione ferroviaria di Monte Melino) o previsti dai vigenti strumenti urbanistici comunali, nonché con ambiti ed elementi di interesse paesaggistico (aree boscate, elementi del paesaggio antico e nuclei storici tutelati).*

*Anche per questo Servizio la fascia Alternativa 5 è la più idonea a mediare le differenti esigenze, in quanto ricalca il tracciato esistente, non introducendo ulteriori impatti sulle componenti paesaggistiche, e deviando da questo nei punti più critici soprattutto dal punto di vista della tutela dalle radiazioni elettromagnetiche."*

**Visto** che con nota PEC Prot. 16067 del 06.02.2015, l'ARPA Umbria in merito alla pianificazione in oggetto, con riferimento particolare a quanto discusso durante l'incontro tecnico tenutosi il giorno 21 gennaio e alla documentazione allegata al verbale di tale riunione, ha espresso il seguente parere tecnico. *"Analizzate le varie alternative proposte da Terna s.p.a. la soluzione migliore per ridurre l'impatto elettromagnetico sulla popolazione è quella che prevede l'attraversamento di una zona scarsamente abitata. Stante, però, le indicazioni dei soggetti coinvolti nel tavolo tecnico, in modo particolare le varianti indicate dai Comuni territorialmente interessati dal passaggio della linea elettrica, si ritiene idonea la fascia proposta nella variante 5 per la parte aerea dell'elettrodotto. Per quanto riguarda la parte interrata dell'elettrodotto, il percorso indicato sotto la viabilità, risulta idoneo. Per entrambe le porzioni dell'elettrodotto, si rammenta che in fase progettuale la ditta Terna dovrà tenere conto delle fasce di rispetto così come definite dal DPCM 8/7/2003 e dal DM 28/5/2008 in presenza di edifici con permanenza superiore alla 4 ore, comprese le pertinenze"*.

**Visto** che con nota Prot. 119313 del 15.09.2014, il Servizio Energia ha espresso una valutazione favorevole, riconfermata nelle successive riunioni del Tavolo Tecnico.

**Costatato** che è stata convocata in data 21.01.2015 una nuova riunione del tavolo tecnico, per esaminare la documentazione cartografica ed i pareri pervenuti. I presenti al tavolo hanno valutato quanto di seguito:

- per la parte della linea in aereo che interessa il territorio del Comune di Magione e di Corciano si è condivisa la fascia denominata Alternativa 5, come da cartografia predisposta dai due comuni, **Allegato "A"** parte integrante del presente atto;
- per il tratto in cavo che riguarda il territorio del Comune di Corciano, dal punto di transizione al confine di Comune, il Comune di Corciano ha trasmesso il tracciato individuato, con linea tratteggiata rossa sull'Allegato "A";

- che per quanto attiene il tratto interrato nel territorio del Comune di Perugia, fino al raggiungimento della C.P. Ponte Rio, è stato condiviso il tracciato individuato con colore rosso nell'apposita cartografia **Allegato "B"**, parte integrante del presente atto.

**Considerato** che a conclusione dei lavori del tavolo VAS relativo alla individuazione della fascia per la nuova linea A.T. Magione – Ponte Rio si è condiviso:

- la soluzione in cavo aereo denominata Alternativa 5 che interessa i territori dei Comuni di Magione e di Corciano; tale alternativa comprende sostanzialmente la fascia del tracciato attualmente esistente in cavo aereo ed alcune varianti parziali per un migliore inserimento paesaggistico dell'opera, e per la parte terminale fino al confine del Comune di Perugia, comprende un tratto in cavo interrato che interessa tracciati viari esistenti;
- la soluzione in cavo interrato per tutto il tratto che interessa il Comune di Perugia fino alla C.P. Ponte Rio utilizzando tracciati viari esistenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. Di dare atto, che il Tavolo Tecnico VAS Regione Umbria – Terna S.p.A., ha raggiunto la condivisione della Fascia di fattibilità relativa alla realizzazione della linea AT Magione – Ponte Rio con le seguenti modalità:
  - soluzione in cavo aereo denominata Alternativa 5 che interessa i territori dei Comuni di Magione e di Corciano; tale alternativa comprende sostanzialmente la fascia del tracciato attualmente esistente in cavo aereo ed alcune varianti parziali per un migliore inserimento paesaggistico dell'opera, e per la parte terminale fino al confine del Comune di Perugia, comprende un tratto in cavo interrato che interessa tracciati viari esistenti (**Allegato "A"**);
  - soluzione in cavo interrato per tutto il tratto che interessa il Comune di Perugia fino alla C.P. Ponte Rio utilizzando tracciati viari esistenti (**Allegato "B"**).
2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Magione, Corciano, Perugia, Provincia di Perugia e a Terna S.p.A.;
3. disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 03/04/2015

L'Istruttore  
- Graziano Caponi  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 03/04/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Alfredo Manzi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 10/04/2015

Il Dirigente

Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2